
PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

I Punto all'Ordine del Giorno.....	3
II Punto all'Ordine del Giorno	4
III Punto all'Ordine del Giorno.....	9
IV Punto all'Ordine del Giorno.....	9
V Punto all'Ordine del Giorno	13
VI Punto all'Ordine del Giorno.....	14
VII Punto all'Ordine del Giorno	16

COMUNE DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 NOVEMBRE 2020
SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 15:40.*

Presidente Francesco TARTARELLI: Buonasera a tutti, abbiamo avviato la registrazione, la seduta del Consiglio Comunale in seduta straordinaria, in modalità videoconferenza, si apre alle ore 15:40.

In ottemperanza alla disposizione emanata dal sottoscritto il 31 marzo 2020, avente ad oggetto: "Misure organizzative urgenti per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari in videoconferenza" alla lettera q) è previsto che ai fini dell'accertamento dell'identità dei partecipanti, il Presidente del Consiglio procederà, tramite servizi di messaggistica, all'invio di una parola chiave a ciascun consigliere ed assessore, che dovrà essere ripetuta in videoconferenza, in aggiunta ciascun consigliere o assessore dovrà esibire il proprio documento di riconoscimento. Eseguiremo quindi in questo modo l'appello.

Do subito atto che mi è pervenuta la giustificata dell'assenza odierna dei consiglieri Diego Ludovico, Angelo Laterza e Ciquera.

Io sottoscritto, quindi Francesco Tartarelli, ovviamente sono presente, invito il Sindaco a dirmi la sua parola chiave ed a mostrare il documento; Sindaco "Città"; De Santo Mario "Europa"; Notarnicola Luigi "Quadro"; Bianco Carmela "Cultura"; Ceci Maria "Giorno"; Ottaviani Beatrice "Scuola"; Agrusti Antonio "Puglia"; Acquaro Giuseppe "Futuro"; Ettore Pierclaudio "Mottola"; Palmò Matarrese "Legge"; Amatulli Luciano "Provincia"; Recchia Francesco "Auto".

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
BARULLI GIOVANNI PIERO – SINDACO	X		ACQUARO GIUSEPPE	X	
RECCHIA FRANCESCO	X		ETTORRE PIERCLAUDIO	X	
DE SANTO MARIO	X		CIQUERA RAFFAELE		X
NOTARNICOLA LUIGI	X		LATERZA MICHELE		X
TARTARELLI FRANCESCO	X		AMATULLI LUCIANO	X	
BIANCO CARMELA	X		LATERZA ANGELO		X
CECI MARIA VINCENZA	X		LUDOVICO DIEGO		X
OTTAVIANI BEATRICE	X		MATARRESE PALMO	X	
AGRUSTI ANTONIO	X		TOTALE	13	4

Presidente Francesco TARTARELLI: Quindi, dottoressa, con 13 presenti la seduta è valida. Passiamo al riconoscimento degli assessori, visto che è presente l'assessore Agrusti "Fisica"; Lanza Crispino "Arte".

I Punto all'Ordine del Giorno

Bilancio Consolidato 2019.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ad esaminare il primo punto all'Ordine del Giorno: "Bilancio Consolidato 2019". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Buonasera a tutti. Buonasera anche ai cittadini che ci seguono su Facebook, credo ci sia la diretta Facebook in atto. Con questa prima proposta di delibera diamo atto che il Comune di Mottola non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato. Il Bilancio Consolidato, noi già con delibera di Giunta n. 130 del 2017 abbiamo preso atto di quelle che sono le partecipazioni che il Comune ha in atto in Enti o società. L'unica partecipazione che il Comune ha è nel Gruppo di Azione Locale ed è pari al 2% del capitale sociale, pertanto questa partecipazione risulta irrilevante per, appunto, irrilevanza della quota, il 2% è inferiore al 10%. Per procedere alla redazione del Bilancio Consolidato la partecipazione dev'essere minimo del 10%, pertanto così come abbiamo fatto già negli anni 2019, 2018 e 2017 diamo atto che il Comune di Mottola non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato. La scadenza per questo adempimento di solito è il 30 settembre, quest'anno ci sono state una serie di proroghe per tutti gli adempimenti, tra cui quella relativa all'approvazione del Bilancio Consolidato che è slittata al 30 novembre. Quindi, ripeto, con questa proposta di delibera diamo atto del fatto che il Comune di Mottola non è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi possiamo procedere alla votazione.

Favorevoli? 13.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 13.

Il Punto all'Ordine del Giorno

Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 - Art. 175 comma 1 e 2 D.lgs. 267/2000.

Presidente Francesco TARTARELLI: Passiamo ad esaminare il secondo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022; art. 175 comma 1 e 2 D.lgs. 267/2000". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Con questa proposta di delibera quindi chiediamo l'approvazione di una importante variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Quest'anno è stato come sappiamo un anno abbastanza particolare, durante il quale abbiamo fatto diverse variazioni al Bilancio di Previsione, variazioni che si sono rese necessarie sia per recepire alcuni provvedimenti in favore dei Comuni, che sono stati emanati dal Governo Centrale, sia per fare la nostra parte nei confronti delle categorie più penalizzate dalle misure restrittive, che sono state introdotte a causa della pandemia. Questa variazione di bilancio diciamo si inserisce in questo quadro e complessivamente ammonta a 226.000 euro. La parte più consistente di questa variazione di bilancio, pari a 130.000 euro, deriva da un'operazione che abbiamo fatto in Giunta qualche settimana fa e cioè quella che consiste nell'aver colto l'opportunità di rinegoziare alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti. Questa operazione di rinegoziazione, oltre a consentirci di abbassare il tasso di interesse e di allungare il piano di ammortamento, ci ha consentito di sospendere per l'annualità 2020 il pagamento delle quote capitali di questi mutui e quindi in ultima analisi di realizzare per il 2020 un risparmio di 130.000 euro. A questi 130.000 euro poi si sono aggiunti circa 30.000 euro di altri contributi che abbiamo ottenuto dallo Stato, contributi che sostanzialmente riguardano la TOSAP, quindi l'azzeramento della TOSAP che noi in realtà avevamo anticipato, successivamente ci è stata poi finanziata dallo Stato, e infine 4.200 euro circa abbiamo registrato in entrata grazie alle tasse che coloro che hanno partecipato ai concorsi che sono in atto hanno versato al Comune. Complessivamente quindi le maggiori entrate che registriamo con questa variazione di bilancio sono 33.000 euro, 29.000 di contributi statali, 4.000 per quanto riguarda le tasse di concorso. Quindi ai 130.000 euro che abbiamo risparmiato sui mutui... 33.000 euro di maggiori entrate si aggiungono poi delle economie che abbiamo fatto su altri capitoli di spesa, in particolare ci sono i capitoli sulla Cultura, come sappiamo non è stato possibile quest'anno organizzare manifestazioni culturali e quindi in questa sede registriamo economie per 13.000 euro sul capitolo relativo al Festival della Chitarra, per 5.000 euro sul capitolo generale nei contributi alle associazioni. Abbiamo ridotto il capitolo sulle spese di rappresentanza di 11.500 euro, anche questo un capitolo che è stato movimentato poco quest'anno, e poi sono stati diciamo a consuntivo registrate delle economie su altri capitoli che riguardano il settore dei servizi sociali, quindi la Sezione Primavera, la mensa per gli anziani, abbiamo risparmiato rispettivamente 6.000 e 7.000 euro, sul piano sociale di zona 7.700 euro. Complessivamente quindi tra risparmi, rinegoziazione mutui e maggiori entrate abbiamo diciamo sommato 226.000 euro. Come sono stati stanziati questi 226.000 euro? Allora ci sono dei capitoli di spesa che sono di tipo amministrativo, altri capitoli invece che è stato necessario impinguare a causa di fattori esogeni e poi degli aggiustamenti che abbiamo fatto su capitoli di nostra competenza, diciamo di competenza più politica, mi riferisco quindi in particolare: 50.000 euro abbiamo dovuto stanziare in più per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, perché c'è stato un aumento della tariffa che abbiamo dovuto registrare e per il 2020 comporta maggiori spese per 50.000 euro; dopodiché abbiamo... prima parlavo di capitoli di tipo amministrativo, c'è l'iva da versare allo Stato, 20.000 euro, l'iva da versare allo Stato si genera nel momento in cui il Comune di Mottola emette

fattura, quindi ci sono delle entrate per le quali il Comune di Mottola emettere fattura, ci riferiamo per esempio ai ristori sulla TARI oppure al contributo CONAI, quando il Comune di Mottola emette fattura l'iva diventa una partita di giro pertanto poi l'iva che il Comune di Mottola incassa deve versare allo Stato. Il capitolo era già presente, ma era necessario impinguarlo di ulteriori 20.000 euro. Quindi 50.000 euro per i rifiuti e 20.000 euro per l'iva. Dopodiché abbiamo fatto un punto della situazione sui capitoli relativi alle utenze comunali sui quali è stato necessario stanziare ulteriori circa 25.000 euro per consentire di pagare le bollette fino a fine anno. La postalizzazione dei tributi. Questo è un capitolo che era stato già adeguatamente fornito quando abbiamo approvato... successivamente quando abbiamo fatto quelle variazioni per sostenere le categorie più in difficoltà, abbiamo ridotto gli stanziamenti su questo capitolo, consapevoli del fatto che gli accertamenti, quindi la postalizzazione dei tributi, sarebbe servita più che altro verso la fine dell'anno, quindi quei 15.000 euro che avevamo, tra virgolette, preso in prestito in una delle variazioni di marzo-aprile, ora è necessario rimetterli su quel capitolo perché sta, ripeto, entrando nel vivo l'attività di accertamento dei tributi. Abbiamo anche qui, sul capitolo relativo alle luminarie natalizie che inizialmente era stato fornito di 20.000 euro, successivamente fu azzerato per lo stesso motivo e adesso ci siamo sentiti di rimettere 20.000 euro su questo capitolo per dare ai mottolesi, insomma, una configurazione di festa durante il periodo natalizio anche in un momento molto particolare come questo. Abbiamo poi stanziato ulteriori fondi sul capitolo della manutenzione e, in generale, della gestione del patrimonio per circa 15.000 euro, ulteriori 15.000 euro abbiamo stanziato sul capitolo per le sanificazioni, perché con la ripresa delle attività scolastiche, per esempio, ci siamo dotati di questa somma nel caso in cui dovessero verificarsi dei casi positivi e quindi dovesse essere necessario sanificare gli ambienti. E poi abbiamo stanziato, infine, 10.000 euro per la piantumazione di alberi, dobbiamo piantare circa 100 alberi, e abbiamo creato il capitolo dedicato per i festeggiamenti del Santo patrono, 5.000 euro abbiamo stanziato con questa variazione di bilancio, anche se nel frattempo su questo fronte ci sono già delle novità perché abbiamo intercettato un ulteriore finanziamento da parte del Ministero di circa 500.000 euro, a fronte di un cofinanziamento di circa 20.000 euro e quindi abbiamo stanziato ulteriori 15.000 euro attraverso una variazione d'urgenza al bilancio di previsione che abbiamo fatto in Giunta, in quanto bisognava rendicontare le attività previste entro oggi. Proprio nella mattinata di oggi abbiamo rendicontato queste attività che ci consentiranno, appunto, di beneficiare di questo finanziamento di 50.000 euro. Un ultimo capitolo di spesa che è stato creato, su cui abbiamo messo 6.000 euro, è quello relativo alle commissioni dei concorsi, quindi le spese per i commissari, anche se purtroppo dobbiamo registrare che a causa dei... o meglio a seguito dei nuovi DPCM che sono stati emanati dal Presidente del Consiglio sia il concorso per la selezione di un ingegnere sia il concorso per la selezione di 4 Vigili Urbani per il momento sono sospesi. Chiediamo quindi al Consiglio l'approvazione di questa variazione al bilancio di previsione 2020-2022. Un'ultimissima cosa, abbiamo fatto una variazione anche sulla annualità 2021, stanziando 45.000 euro per la Sezione Primavera, per consentire già in questa fase di programmare il servizio fino alla fine dell'anno scolastico 2020-2021.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Ci sono interventi?

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Presidente, ho visto che qualcuno si è allontanato ma non sono riuscita a leggere chi fosse.

Presidente Francesco TARTARELLI: Al momento è assente Antonio Agrusti, rispetto agli altri, quindi al momento siamo 12. Ci sono interventi?

Consigliere Palmo MATARRESE: Posso fare una domanda?

Presidente Francesco TARTARELLI: Certo. Mi ha chiesto di intervenire il consigliere Matarrese, ne ha facoltà.

Consigliere Palmo MATARRESE: Faccio una domanda con riferimento ai soldi che sono stati stanziati per le iniziative relative alle festività natalizie e ai festeggiamenti di San Tommaso. Tenendo in considerazione il quasi certo protrarsi dell'emergenza sanitaria, non volendo naturalmente fare l'uccello del malaugurio, quindi auspicando che le manifestazioni vadano in porto e che si tengano nello stesso clima in cui si sono tenute finora negli scorsi anni, la mia è una curiosità di carattere tecnico-contabile. Ora stiamo prevedendo in bilancio determinate somme, ma siccome non sappiamo quale sarà l'andamento dell'emergenza sanitaria, vorrei sapere il tempo che, magari, potrà passare tra la previsione in bilancio e l'utilizzo effettivo di queste somme, perché non vorrei che tra qualche settimana noi avremo già impegnato in maniera significativa questi soldi, salvo poi renderci conto che la portata di questo -tra virgolette- investimento sarà nettamente depotenziata per l'emergenza sanitaria in corso rispetto a quelle che potevano essere le previsioni. Quindi questa è solamente una curiosità di carattere tecnico-contabile, se vogliamo definirla così. Poi riservo naturalmente alla dichiarazione di voto alcune mie osservazioni.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie Consigliere Matarrese. Prego, la replica all'assessore Agrusti.

Assessore Francesco AGRUSTI: Sì, replico io, se non c'è nessun consigliere, non voglio togliere la parola a nessuno. Vado io quindi. Sui festeggiamenti in onore del Santo patrono in realtà l'amministrazione con l'assessore Lanza si sta muovendo da diversi mesi, nel senso che è stato fatto un articolato progetto per onorare il Santo patrono a fine dicembre. Tuttavia, come è ovvio, quel progetto che è stato messo in piedi non potrà essere attuato così come è stato pensato, a causa delle restrizioni a cui andiamo incontro e a causa del prevedibile, come diceva il consigliere Matarrese, protrarsi di queste misure restrittive. Tuttavia il progetto è stato in parte ridimensionato ed in parte ripensato in modo tale da poterlo attuare anche in una situazione del genere. Ovviamente non potrà essere prevista la rappresentazione in pubblica piazza, così come è stato fatto l'anno scorso, però potranno essere previste delle attività, anche col supporto multimediale, all'interno di chiese che si potranno visionare con accessi controllati e quant'altro. Inoltre, poiché abbiamo preso anche questo finanziamento, l'opportunità è importante da cogliere anche in virtù del fatto che questo finanziamento potrà finanziare, per esempio, anche l'acquisto di costumi d'epoca che si potranno utilizzare da qui ai prossimi enne anni per future manifestazioni in onore del nostro Santo patrono. Quindi sostanzialmente gli impegni che sono stati fatti oggi si ritiene che possano essere onorati entro la fine dell'anno, attuando il progetto per onorare il Santo patrono in maniera ridimensionata e ripensata, e acquistando sia costumi sia anche altre dotazioni che possono essere utili per l'anno successivo, possono essere delle telecamere o altri supporti multimediali.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Se non ci sono altri interventi, aveva chiesto di fare direttamente la dichiarazione di voto il consigliere Matarrese. Possiamo procedere con la dichiarazione di voto. Prego consigliere Matarrese.

Consigliere Palmo MATARRESE: Sì Presidente, grazie. Naturalmente di questa maxi variazione di bilancio non si può fare una valutazione unitaria, nel senso che è un grande calderone nel quale vanno a confluire vari tipi di interventi, varie tipologie di interventi, interventi che hanno diversa natura e quindi anche se ci sono alcuni aspetti per i quali io personalmente sono d'accordo, nel senso che andava colta l'opportunità della rinegoziazione dei mutui che ci era stata offerta dal Governo centrale, quindi, comunque sia, è una buona notizia quella che il Comune di Mottola abbia potuto usufruire di questi strumenti. Poi naturalmente io devo fare altri tipi di valutazioni per quelli che sono degli interventi più connaturati al mio modo di vedere, alla mia indole, al mio modo di pensare. E se vedo che ad esempio in commissione è stato rimpinguato il capitolo di 5.000 euro alle posizioni organizzative, io devo privilegiare quella che è la mia posizione storica, originaria con riferimento alle questioni relative alle posizioni organizzative, che ritengo delle figure oltremodo privilegiate rispetto alla gran parte dei lavoratori del Comune di Mottola, ritengo che il salario accessorio debba essere, diciamo, distribuito in maniera più uniforme tra tutti i dipendenti comunali e che le performance non debbano essere valutate dall'alto, non debbano essere valutate a monte, ma si debba comunque istituire un modo, una tipologia di verifica di quello che è il lavoro che è effettivamente fatto da tutti i dipendenti comunali a valle. Si può obiettare che magari questi 5.000 euro possono essere soldi, possono essere finanze che devono essere esclusivamente per forza, per legge, deputati al salario accessorio ed a rimpinguare le competenze delle posizioni organizzative, questo non toglie, comunque sia, la questione che è una questione di principio ma anche una questione pratica, di gestione di quello che è il salario accessorio dei dipendenti comunali. E questa è una mia posizione che sto esprimendo oggi, ma è quello che ritengo ormai da anni. Ritengo che ci siano eccessive sperequazioni per quanto riguarda il riconoscimento dei salari accessori all'interno del personale comunale, ritengo che le economie, le finanze relative alle retribuzioni possano e debbano essere distribuite in maniera più perequativa, in maniera più equa, facendo riferimento non solo alle responsabilità che si hanno sulla carta, ma facendo riferimento anche e soprattutto a quella che è la produttività di fatto, la produttività materiale di ogni singolo dipendente comunale. Passando ad un altro capitolo ho notato che le economie che sono state ricavate, che sono state fatte in ambito di servizi sociali, in ambito di politiche sociali, si faceva riferimento alle economie relative al Piano Sociale di Zona oppure agli interventi sugli anziani, non siano state in maniera corrispondente indirizzate ad altrettanti interventi relativi alle politiche sociali, alle politiche dei servizi sociali ed io questa la ritengo una mancanza di questo provvedimento ed è una di quelle ragioni per le quali io non posso votare favorevolmente a questo provvedimento, pur condividendo alcuni aspetti di esso.

Poi faccio riferimento anche alla necessità di riaggiornarci a breve, a brevissimo, magari di discuterne in altri momenti, in altre occasioni, per discutere di interventi che sono necessari, non lo so se la maggioranza oppure la Giunta Comunale sta già pensando, sta già prendendo provvedimenti al riguardo, ma ci sono determinati aspetti che, a mio avviso, meritano attenzione, uno di questi è sicuramente il fatto che per quanto riguarda il trasporto scuolabus debba essere garantito il rispetto delle norme relative al distanziamento sociale, anche quelle ultime che impongono un'affluenza per il 50%, una copertura per il 50% dei posti sullo scuolabus. Non lo so, ripeto, se l'Amministrazione sta adottando dei provvedimenti al riguardo, ritengo che su questi aspetti, comunque sia, ci sia necessità di fare uno sforzo che si debba affrontare questa contingenza e che debbano essere presi ed adottate delle misure almeno fin quando non si prevede che durerà l'emergenza sanitaria. Ripeto, non lo so se voi avete già pensato, se vi è stata già segnalata qualche situazione anomala sugli scuolabus del Comune di Mottola, ritengo che su questi aspetti sarebbe opportuno magari ragionarci

tutti insieme e su questo vi do naturalmente la disponibilità della parte politica e del gruppo che io rappresento.

Per quanto riguarda, come ho già detto prima, la votazione, per le ragioni che ho prima espresso il mio voto sarà contrario, perché non condivido alcune spinte che si avvertono all'interno di questo provvedimento, pur avendo accolto favorevolmente altri aspetti. Grazie.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie consigliere Matarrese, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, possiamo procedere alla votazione.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Chiedo scusa siamo di nuovo in 13, è entrato di nuovo il consigliere Agrusti?

Presidente Francesco TARTARELLI: Sì, esatto, il consigliere Agrusti è di nuovo presente, quindi siamo 13. Okay, possiamo procedere quindi alla votazione del secondo punto all'Ordine del Giorno.

11 favorevoli e 2 contrari (Matarrese e Amatulli).

Votiamo anche l'immediata esecutività.

11 favorevoli e 2 contrari (Matarrese e Amatulli).

Anche per l'immediata esecutività 11 favorevoli e 2 contrari, il consigliere Matarrese e Amatulli.

III Punto all'Ordine del Giorno

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 28 settembre 2020 relativa alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 - Finanziamento MIBACT e STHAR LAB STREET ART.

IV Punto all'Ordine del Giorno

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 1° ottobre 2020 relativa alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 - Reclutamento personale mediante Agenzia Interinale.

Presidente Francesco TARTARELLI: Possiamo ora esaminare il terzo punto all'Ordine del Giorno e se vogliamo, visto che il quarto è anche una ratifica, possiamo fare un'unica discussione e quindi votazione separata. Quindi passiamo ad esaminare il terzo e quarto punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 28 settembre 2020 relativa alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022; Finanziamento MIBACT e STHAR LAB STREET ART". Successivamente esaminiamo anche il quarto punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 1° ottobre 2020 relativa alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022; Reclutamento personale mediante Agenzia Interinale". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Per quanto riguarda la prima proposta di ratifica di delibera di Giunta Comunale, questa è relativa ad un altro finanziamento che abbiamo intercettato, finanziamento MIBACT, che è di 40.000 euro e che è da destinare ad attività di laboratori per la Street Art. Si è resa necessaria una variazione d'urgenza al bilancio e quindi con delibera di Giunta in quanto inizialmente il finanziamento prevedeva la presentazione di istanza entro il 31 ottobre. Nel frattempo poi però c'è stata ovviamente una proroga, questa attività dev'essere completata entro il 31 gennaio 2021, quindi questo è il motivo per cui abbiamo fatto la variazione d'urgenza. In ogni caso si tratta quindi di un finanziamento che è stato intercettato dal MIBACT per attività di laboratorio di Street Art, che ammonta a 40.000 euro. Quindi la variazione di bilancio tecnicamente consiste nella creazione di un capitolo in entrata di 40.000 euro ed un corrispondente capitolo in uscita di altrettanti 40.000 euro.

Invece ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 103 è relativa ad un'altra variazione di urgenza al bilancio di previsione che si è resa necessaria nel momento in cui per i ritardi nella procedura diciamo concorsuale che abbiamo avviato, si è reso necessario cercare di trovare delle soluzioni alternative nelle more dell'espletamento delle stesse procedure concorsuali. Pertanto poiché per dotare l'Ufficio Tecnico di sufficienti risorse per portare avanti gli atti amministrativi in corso, abbiamo pensato quindi di prolungare il contratto con l'agenzia di lavoro interinale per avere in forza un ingegnere, così come con la ripresa delle attività scolastiche e quindi con la ripartenza del servizio scuolabus è stato necessario ricorrere di nuovo all'agenzia di lavoro interinale per avere a disposizione un ulteriore autista, anche questo nelle more di una procedura di selezione che abbiamo e che ci porterà ad assumere a tempo indeterminato un altro autista scuolabus, per altro è proprio di oggi la pubblicazione della determina dell'ARVAL che presto sarà pubblicata sull'Albo Pretorio relativa proprio a questa selezione. Quindi questa variazione di bilancio che ci consente fino al 31/12 quindi di avere in forza sia l'ingegnere sia l'autista tramite l'agenzia di lavoro interinale ammonta a 13.000 euro.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi possiamo procedere quindi alla votazione del terzo e quarto punto all'Ordine del Giorno. Votiamo quindi per il **terzo punto** all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 28 settembre 2020 relativa alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022; Finanziamento MIBACT e STHAR LAB STREET ART".

Favorevoli? All'unanimità.

In questo momento siamo 12, non ha partecipato al voto la consigliera Ceci, perché sicuramente avrà problemi di connessione.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

All'unanimità anche l'immediata esecutività.

Passiamo a votare il **quarto punto** all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 1° ottobre 2020 relativa alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022; Reclutamento personale mediante Agenzia Interinale".

Siamo di nuovo, a questo punto, 13 presenti.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

All'unanimità anche l'immediata esecutività.

Assessore Crispino LANZA: Presidente perdonami, mi senti? Sono l'assessore Lanza.

Presidente Francesco TARTARELLI: Sì, dimmi.

Assessore Crispino LANZA: Avevo chiesto nella chat di intervenire poco fa, però siccome siete andati come dei treni tu e chi ha relazionato non ho potuto fare questa puntualizzazione. Lo dico per metterlo agli atti per il Segretario. C'è stato un refuso nel titolo della delibera che abbiamo ratificato perché la n. 3 ha espresso, diciamo il relatore, l'assessore Agrusti ha letto correttamente il titolo che recava il bando come bando MIBACT, in realtà è un bando della Regione Puglia, quindi c'è stato un errore materiale nell'attribuire il titolo a quella delibera, quindi non è un bando MIBACT, è un bando Regione Puglia, tutto qua.

Presidente Francesco TARTARELLI: Perfetto, grazie, non l'avevo letto, scusami. Possiamo esaminare il quinto punto all'Ordine del Giorno, relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Consigliere Palmo MATARRESE: Presidente?! Presidente?!

Presidente Francesco TARTARELLI: Palmo, dimmi tutto?

Consigliere Palmo MATARRESE: E sì, però se è stato approvato l'atto, però l'atto necessita di essere corretto, la correzione non può essere fatta successivamente alla votazione.

Presidente Francesco TARTARELLI: Va beh, ma penso è un refuso. Dottoressa...!

Assessore Crispino LANZA: È solo il titolo! Solo il titolo della...

Consigliere Palmo MATARRESE: E sì, lo so, però il consiglio che do: facciamo tutto nell'ambito del Consiglio Comunale non successivamente, capito? Poi naturalmente la dottoressa è quella che saprà dare le indicazioni.

Presidente Francesco TARTARELLI: Dottoressa, è il caso...

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Scusatemi, finiamo di discutere il riconoscimento del debito fuori bilancio e poi il Consiglio prende atto dell'errore materiale riportato nell'oggetto dell'atto deliberativo.

Presidente Francesco TARTARELLI: Perfetto. Ma lo dobbiamo rivotare o va bene così?

Consigliere Palmo MATARRESE: No, va rivotato.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Possiamo anche rivotarlo.

Consigliere Palmo MATARRESE: Quantomeno una presa d'atto, in modo tale... va rivotata secondo me.

Presidente Francesco TARTARELLI: Va bene, semmai...

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Il problema è che non lo posso mettere, perché non posso metterlo nel riconoscimento del debito fuori bilancio, magari lo mettiamo dopo la dichiarazione di immediata esecutività dell'ultima ratifica variazione al bilancio. Il debito fuori bilancio va alla Corte dei Conti. Quindi io direi di tornare un attimo indietro e lo mettiamo ora, nella seconda ratifica.

Presidente Francesco TARTARELLI: Okay, quindi ora nella seconda ratifica, cioè il quarto punto all'Ordine del Giorno il Consiglio Comunale prende atto dell'errore materiale presente sulla delibera. Va bene così, dottoressa? E votiamo.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Sì. E lo dobbiamo votare.

Presidente Francesco TARTARELLI: Votiamo quindi la presa d'atto di questo piccolo errore materiale. Va bene così? Possiamo procedere...

Consigliere Palmo MATARRESE: Della successiva correzione.

Presidente Francesco TARTARELLI: Esatto. Dottoressa?!

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Sì, sì, sto lavorando per voi.

Presidente Francesco TARTARELLI: Okay.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Lo votiamo o no? Non c'è bisogno. Ci sono contrari, astenuti? Siamo tutti d'accordo, no?!

Presidente Francesco TARTARELLI: Sì.

Consigliere Palmo MATARRESE: E va beh, dobbiamo fare l'appello.

Presidente Francesco TARTARELLI: Faccio l'appello. Quindi parliamo, dottoressa, del terzo punto all'Ordine del Giorno?

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: No, del quarto. Stiamo parlando del quarto, dopo l'immediata esecutività il Consiglio Comunale prende atto dell'errore materiale ai soli fini della correzione dell'oggetto. Poi non lo so se nel quarto è pure sbagliata, assessore?

Presidente Francesco TARTARELLI: No, non credo.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Quindi ai soli fini della correzione dell'oggetto.

Presidente Francesco TARTARELLI: Sì, sto verificando un attimo...

Assessore Francesco AGRUSTI: È il terzo punto comunque!

Presidente Francesco TARTARELLI: Sì, sì, è il terzo punto.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Sì, ma io lo sto scrivendo sul quarto.

Presidente Francesco TARTARELLI: No, no...

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: ...perché sennò dobbiamo tornare indietro di nuovo.

Presidente Francesco TARTARELLI: No, no, è il terzo punto. Sì, nel corpo della delibera c'è scritto...

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: ...se c'è l'accordo lo posso...

Assessore Francesco AGRUSTI: Bisogna correggere anche la premessa.

Presidente Francesco TARTARELLI: Dottoressa?!

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Sì, allora lo mettiamo al terzo dopo l'immediata esecutività.

Presidente Francesco TARTARELLI: Esatto.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Il Consiglio Comunale prende atto dell'errore materiale della correzione non solo dell'oggetto, della proposta di delibera a questo punto.

Avvocato Francesco AGRUSTI: Sì.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: E dà mandato al responsabile degli Affari Generali per la correzione. Facciamo così?

Presidente Francesco TARTARELLI: Esatto, ora la votiamo questa presa d'atto così possiamo poi procedere.
Favorevoli? All'unanimità.

V Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento debito fuori bilancio in forza della sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 27 luglio 2010 per il ricorso Gravina c. Italia a. 60124/00.

Presidente Francesco TARTARELLI: Possiamo ora esaminare il quinto punto all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio in forza della sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 27 luglio 2010 per il ricorso Gravina".
Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Sì, il quinto punto all'Ordine del Giorno è relativo ad un riconoscimento di debito fuori bilancio in seguito ad una sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 2010. In realtà diciamo questa è una storia vecchia, che è partita nel 1979 quando fu fatta un'ordinanza di esproprio nei confronti di cittadini che erano proprietari di suolo nella zona di contrada Torricella, per intenderci quella in prossimità del nuovo ospedale. Il ricorso fu fatto e i cittadini furono anche indennizzati. Tuttavia all'epoca fu fatto un errore, perché nel liquidare i cittadini fu fatta una trattenuta a titolo di ritenuta di acconto che non andava fatta. I proprietari quindi ricorsero contro questo provvedimento, chiedendo la differenza che secondo loro era dovuta, il procedimento nel frattempo è andato avanti fino alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, che ha riconosciuto i diritti di questi cittadini già dal 2010. Il debito all'epoca ammontava a 34.000 euro, che oggi, con interessi e spese, invece si è incrementato a 44.000 euro circa. Come in questi casi funziona sempre, è il Ministero dell'Economia e delle Finanze che risarcisce i cittadini per poi rivalersi sul Comune, in questo caso sul Comune di Mottola. Così è stato fatto nel 2016, il Ministero ha fatto rivalsa sul Comune di Mottola ma il Comune di Mottola diciamo non ha mai pagato, non ha mai risarcito il Ministero per questo debito fuori bilancio. Ci è giunta negli ultimi giorni un'ulteriore richiesta da parte del Ministero che dobbiamo onorare entro 30 giorni, quindi entro il 30 novembre, altrimenti diciamo potremmo andare incontro ad ulteriori spese per sanzioni e ulteriori spese legali, pertanto chiediamo al Consiglio Comunale di riconoscere questo debito fuori bilancio al fine di risarcire il Ministero dell'Economia e Finanza per quanto da questo Ente pagato a favore dei cittadini che hanno avviato il procedimento in illo tempore. Il debito fuori bilancio, come dicevo, complessivamente ammonta a 44.494 euro.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, possiamo quindi procedere alla votazione del quinto punto all'Ordine del Giorno, che è «riconoscimento debito fuori bilancio in forza della sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 27 luglio 2010 per il ricorso Gravina».
11 favorevoli e 2 astenuti (Matarrese e Amatulli).
Votiamo anche per l'immediata esecutività.
Anche per l'immediata esecutività 11 favorevoli e 2 astenuti (Matarrese e Amatulli).

VI Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'istituto del Baratto Amministrativo (art. 190 D.lgs. 50/2016).

Presidente Francesco TARTARELLI: Possiamo ora esaminare il sesto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo, art. 190 del D.lgs. 50/2016". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

Assessore Francesco AGRUSTI: Con questa delibera invece chiediamo l'approvazione di questo Regolamento che disciplina il baratto amministrativo per la nostra città. Si tratta di una misura che intende integrare quelle che sono state le misure adottate dal Governo Centrale, quindi mi riferisco al Reddito di Cittadinanza e quant'altro, per agevolare o per andare incontro o per dare delle possibilità ai soggetti diciamo meno abbienti del nostro paese. Come al solito diciamo a provvedimenti che vengono adottati dal Governo Centrale cerchiamo anche noi di fare la nostra parte come Comune di Mottola. In particolare il baratto amministrativo è diciamo un istituto che prende spunto dall'art. 118 della nostra Costituzione, ultimo comma, che recita: "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà". Il baratto amministrativo poi è stato disciplinato da un decreto legislativo, il n. 50 del 2016, all'art. 190, che sostanzialmente riprende il concetto espresso dall'art. 118 della Costituzione e diciamo dà la possibilità a cittadini singoli o associati di barattare appunto delle prestazioni d'opera con uno sconto o una riduzione sui tributi locali. Quindi il Regolamento che portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale disciplina proprio questo tipo di discorso per il Comune di Mottola. Quindi con il baratto amministrativo sostanzialmente un cittadino od una associazione potrà prestare in favore del Comune un'opera di pubblica utilità in cambio di una riduzione sui tributi locali. Due sono i principi fondamentali che è opportuno mettere in chiaro in premessa: intanto che le opere che potranno essere svolte dai cittadini per usufruire del baratto amministrativo devono andare ad integrare servizi che sono già gestiti dall'Ente, quindi integrare e non assolutamente sostituire; e l'altra è, che è una conseguenza della prima, che chiaramente non si potrà configurare alcun rapporto di collaborazione subordinata tra il Comune di Mottola e chi chiede di usufruire del baratto amministrativo. Quali sono le opere che potranno essere prestate dai cittadini per accedere a questo beneficio? Si tratta sostanzialmente di opere che attengono alla manutenzione del verde e al decoro urbano. Quindi chi potrà beneficiare di questo baratto sono cittadini singoli o associati che siano titolari di una posizione tributaria non inferiore a 90 euro, ovviamente dovranno essere maggiorenni, residenti nel Comune di Mottola e devono essere in regola con il pagamento dei tributi locali, cioè il baratto amministrativo non potrà essere utilizzato per saldare debiti pregressi tributari ma deve essere utilizzato in relazione ai tributi di competenza dell'anno nel quale si svolge l'attività o si presta l'opera a favore del Comune. Chiaramente i cittadini che, come dicevamo, abbiano debiti pregressi nei confronti del Comune di Mottola non potranno assolutamente chiedere di usufruire dell'istituto del baratto amministrativo. Le tasse sulle quali si potrà ottenere riduzione o anche azzeramento sono l'Imposta Municipale sugli Immobili, quindi l'IMU, la TARI e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, quindi la TOSAP. Come si svolge il processo di attuazione poi di questo istituto, quindi del baratto amministrativo? Sostanzialmente l'attuazione del baratto amministrativo prevede la collaborazione e la sinergia tra due diversi settori del Comune di Mottola, uno è il settore tributi chiaramente e l'altro è il settore tecnico. Il

primo deve valutare la sussistenza dei requisiti amministrativo contabili di chi presenta domanda di baratto amministrativo e l'altro deve occuparsi proprio di coordinare lo svolgimento in sicurezza delle opere che saranno oggetto di baratto. Quindi sostanzialmente l'iter consiste intanto nell'approvazione del Regolamento di cui stiamo parlando e poi ogni anno nel Bilancio di Previsione si dovrà stanziare una somma, proprio sul capitolo relativo al baratto amministrativo, che andrà a coprire le minori entrate sui tributi locali che si realizzeranno in virtù proprio del baratto amministrativo. Sulla base di questa somma che verrà messa a disposizione i cittadini, in forma singola o associata che abbiano i requisiti, potranno quindi presentare un piccolo progetto per la realizzazione di opere in favore del Comune per usufruire del baratto amministrativo. Il questi progetti saranno valutati dall'Ufficio Tributi, che quindi farà le opportune verifiche sulla posizione tributaria del richiedente, e dall'Ufficio Tecnico, e sarà stilata una apposita graduatoria che terrà conto di una serie di parametri, che vanno dall'ISEE, allo stato di disoccupazione, alla numerosità del nucleo familiare etc. Sulla base di questa graduatoria poi, e fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione nel bilancio comunale, si potrà quindi procedere con la prestazione delle opere. Queste opere saranno valorizzate a 9 euro ad ora, comprensivi di assicurazione, che chiaramente resta a carico del Comune di Mottola, e saranno diciamo prestate dal singolo cittadino o da cittadini in forma associata con la presenza di un tutor, che sarà un dipendente comunale designato dall'Ufficio Tecnico. Inoltre, i cittadini che vorranno prestare queste opere, saranno dotati di tutti i dispositivi di protezione individuali e di tutte le attrezzature necessarie per svolgere la loro opera, fermo restando che chi vorrà potrà anche eventualmente mettere a disposizione attrezzature di sua proprietà. Quindi questo è quanto, chiaramente ora all'art. 8 di questo Regolamento, entrata in vigore, si dice che le previsioni di questo Regolamento saranno sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno, quindi presumibilmente nel 2021 potremo stanziare già una cifra per dare seguito a quanto previsto da questo Regolamento e valutare in via sperimentale la risposta dei cittadini mottolesi per poi renderlo anche definitivamente in vigore a partire dall'anno successivo.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore Agrusti. Ci sono interventi? Altrimenti possiamo quindi procedere direttamente alla votazione del sesto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo, art. 190 del D.lgs. 50/2016".

13 favorevoli, all'unanimità.

È un Regolamento, non si vota l'immediata esecutività.

VII Punto all'Ordine del Giorno

Sig. Sergio Pietro - Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del DPR n. 380/2001.

Presidente Francesco TARTARELLI: Ora possiamo procedere alla discussione del settimo ed ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Sig. Sergio Pietro, permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis, del DPR n. 380 del 2001". C'è l'assessore D'Onghia?

Assessore Maria D'ONGHIA: Mi vedete? Sono nella postazione del Sindaco.

Presidente Francesco TARTARELLI: Assessore D'Onghia, se mi dà la parola chiave e il documento, così...

Assessore Maria D'ONGHIA: Questo è il documento, la parola chiave è: "Capitale".

Presidente Francesco TARTARELLI: Perfetto, può relazionare sul settimo punto, ne ha facoltà.

Assessore Maria D'ONGHIA: Buonasera a tutti, innanzitutto. Con la proposta di delibera si chiede al Consiglio Comunale di valutare il pubblico interesse relativo alla richiesta di permesso a costruire presentata dal sig. Sergio Pietro, un permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis, del DPR 380 del 2001. Ora l'intervento ha ad oggetto tanto la ristrutturazione di un immobile già esistente che è assolutamente dismesso, tanto la riqualificazione di tutta l'area ad esso circostante, che, non so se voi avete cognizione, versa in uno stato di assoluto degrado. Ora va considerato che l'immobile si trova Viale Ionio, quindi in una posizione all'ingresso del paese o all'uscita, che dir si voglia, e soprattutto è vicino ad un comparto, al C2.1, che è un comparto residenziale e per altro di nuova realizzazione, di recente realizzazione. Ora premetto che l'intervento non comporta nessun aumento di volumetria e prevede, come da progetto che penso sia nella disponibilità di tutti i consiglieri, oltre la ristrutturazione appunto di questo immobile, anche la realizzazioni sia di alcuni parcheggi privati, di cui usufruiranno ovviamente gli utenti dell'attività commerciale, dell'attività artigianale, perché originariamente quella struttura a questo era adibita, tanto dei parcheggi pubblici, infatti verranno ceduti al Comune circa 570 mq di area, dove verranno realizzati dei parcheggi pubblici, verranno installate delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche, verranno realizzate due aree verdi, all'interno delle quali verranno messe delle giostrine, alcune saranno solo aree verdi, altre invece saranno adibite a giochi per bambini. Ovviamente tutto questo verrà ceduto al Comune, ma sarà realizzato a spesa e cura del sig. Sergio Pietro. Ovviamente l'intento è, come ho già detto in precedenza, quello di andare a rigenerare e riqualificare quell'area che ad oggi versa in uno stato di assoluto degrado.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie assessore D'Onghia. Ci sono interventi a riguardo? Se non ci sono interventi possiamo quindi procedere alla votazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno. Siamo 12 presenti...

Consigliere Luciano AMATULLI: Scusami Francesco, posso?

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Presidente, si è allontanato qualcuno?

Presidente Francesco TARTARELLI: Sì dottoressa, siamo 12, è andato via il consigliere De Santo. Sì, si è allontanato.

Segretario Generale dr.ssa ALOISIO: Il consigliere?

Presidente Francesco TARTARELLI: De Santo Mario si è allontanato, siamo 12 presenti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Amatulli, ne ha facoltà.

Consigliere Luciano AMATULLI: Buonasera a tutti. Giusto per chiedere all'assessore: l'immobile di ristrutturazione parla di un capannone o parla di una abitazione?

Assessore Maria D'ONGHIA: No, no, no, è assolutamente... io non so se voi avete la disponibilità del progetto, se non l'aveste potete comunque venire in ufficio a verificare. Si tratta di un capannone adibito ad attività artigianale, al di sopra del quale ci saranno gli uffici. Non è ad abitazione perché quella nasce come attività artigianale e rimarrà tale.

Consigliere Luciano AMATULLI: Okay. No, siccome ricordo male, se c'era un'abitazione sopra là...!

Assessore Maria D'ONGHIA: No, no, no, assolutamente, assolutamente, ci sono degli uffici. Comunque ripeto il progetto è presente in ufficio, quindi ove aveste necessità...

Presidente Francesco TARTARELLI: La documentazione è stata comunque tutta consegnata.

Consigliere Palmo MATARRESE: Comunque c'è una variazione che non si sa di quale esito abbia avuto, perché ci fu un progetto approvato per la realizzazione di immobile a carattere residenziale, poi non lo so, molto probabilmente quel beneficio sarà decaduto, non lo so per quali ragioni. Non lo so se c'è il tecnico che ci può dare delucidazioni a riguardo.

Assessore Maria D'ONGHIA: No, il tecnico non è presente, però io credo che lì in realtà non si possa modificare la destinazione d'uso. Il punto è questo, perché se nasce come attività artigianale deve rimanere tale. Evidentemente non era fattibile la realizzazione di una abitazione perché quella zona e quella particella era adibita ad attività commerciale, artigianale.

Consigliere Luciano AMATULLI: Va beh! Senti assessore, posso? Un'altra cosa volevo chiederti: per quanto riguarda l'area destinata al Comune, giusto? Parcheggi...

Assessore Maria D'ONGHIA: Sì. Sì.

Consigliere Luciano AMATULLI: ...verrà tutto attrezzato dal signore.

Assessore Maria D'ONGHIA: Certo. Certo. Sarà ceduta al Comune ma sarà realizzata a cura e spese del sig. Sergio.

Consigliere Luciano AMATULLI: Benissimo! Tutto poi quello che accadrà successivamente, manutenzione, rottura e quant'altro, se ne dovrà fare carico il Comune?

Assessore Maria D'ONGHIA: Va beh, per i parcheggi...

Consigliere Luciano AMATULLI: No, il parcheggio diciamo...

Assessore Maria D'ONGHIA: ...la manutenzione, per le aree verdi...

Consigliere Luciano AMATULLI: Giostrine e quant'altro.

Assessore Maria D'ONGHIA: ...gli operai che provvederanno, per altro una sarà attrezzata con giochi per bambini, quindi non credo.

Consigliere Luciano AMATULLI: Eh, quello! Dico, quando si romperà la giostrina, mi chiedo...!

Assessore Maria D'ONGHIA: A carico nostro, ovviamente.

Consigliere Luciano AMATULLI: Okay, okay, okay.

Presidente Francesco TARTARELLI: Grazie. Possiamo quindi procedere alla votazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno, che È il settimo punto: "Sig. Sergio Pietro, permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del DPR n. 380 del 2001".

Quindi non hanno partecipato a questa votazione De Santo ed Ettore, quindi siamo 11, 11 voti a favore.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

Abbiamo quindi terminato l'esame dei punti all'Ordine del Giorno, la seduta si chiude alle ore 17:00. Ringrazio tutti i consiglieri per la disponibilità. Una buona serata a tutti, grazie.

- ***I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 17:00.***